

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. luglio e 1. ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea: sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cronaca Provinciale

S. Vito al Tagliamento.

6 Settembre, Mostra bovina della razza pezzata bianco-rossa.

Il nuovo pretore.

Arba

Partorisce nel campo.

3. Ieri certa Arban Luigia moglie di Miotto Michele d'anni 34, in stato di avanzata gravidanza, s'era recata nel campo per farvi pascolare le sue bestie.

Improvvisamente fu colta dalle doglie del parto, e sul sito diede alla luce un bel bambino. Dopo aver provveduto a ogni cosa, vide per caso un uomo, lo pregò di andare ad avvisare i suoi i quali sentendo il fatto, con una carretta andarono a prendere la puerpera e la condussero a casa col neonato.

Sequali

Seduta consigliare.

Ieri si riuniva il nostro Consiglio Comunale per trattare diversi oggetti posti all'ordine del giorno, fra i quali quello della quota per la costruenda linea del tram Spilimbergo-Maniago.

Ad unanimità vennero votate L. 2000 per 35 anni

Treppo Grande.

L'ingresso del nuovo parroco. Domenica 8 corrente farà il suo ingresso e prenderà possesso di questa parrocchia, il nuovo parroco don Luigi Selabi.

I parrochiani gli faranno molte feste, ed un comitato lavora per il programma.

Vi sarà concerto musicale, illuminazione elettrica, fuochi artificiali dal distinto Turin di Tarcento ecc.

S. Giorgio di Nogaro.

Mercato mensile.

Sul mercato di ieri, cominciò a notarsi qualche risveglio sul concorso dei bovini. Bene rappresentate le granaglie, specie il grano che andò quasi tutto venduto, al prezzo da L. 10.50 a 11 l'ettolito.

Nutriamo speranze che data la stagione in cui la campagna non richiede tanto lavoro, questo nostro mercato abbia sempre maggiormente a prosperare.

Consiglio Comunale.

I consiglieri eletti nell'1 corr. sono convocati per il giorno di Venerdì 6, allo scopo di trattare i seguenti oggetti:

- 1. Insediamento del Consiglio Comunale.
2. Nomina del Sindaco
3. Nomina della Giunta Municipale.

Tarcento

I ringraziamenti della Società di Buffons.

La Mutua Fratellanza di Buffons (Tarcento) a mezzo di questo giornale manifesta i sentimenti di gratitudine e di riconoscenza della fratellanza stessa, a quanti vollero concorrere colla loro presenza alla riuscita della festa di domenica scorsa, per l'inaugurazione del vessillo sociale.

Ringraziamenti speciali porge alle

consorelle di Udine, Tarcento, Tricesimo e Baia che la onorarono coll'intervento della loro bandiera, seguita da numerosi soci, ed alla consorella di Gemona che aderiva alla festa spiacente di non potervi intervenire.

Alla intera cittadinanza di Tarcento, che con slancio generoso offriva ricchissimi doni per la pesca di beneficenza, ai signori Muratti, Zavagna, Minisini, Carlo Burghart, Enrico Ruggeri, alla Fonderia Udinese di Udine, che vollero arricchirla di altri splendidi premi ed alla direzione della Filatura Cascami per la cospicua elargizione fatta, un grazie sincero per la viva simpatia addimosttrataci e pel beneficio arrecato al nostro sodalizio.

Una parola di vivo elogio all'Albergo Marconi per il pronto servizio al banchetto di ben duecento coperti.

per la Fratellanza Mutua

Il Presidente

Ing. Zanotelli.

Buttrio.

Echi della festa operaia.

Abbiamo veduto le bellissime fotografie che il sig. Adelechi Garzolini prese durante la festa di domenica. Sono ben riusciti il corteo e la folla nei diversi punti del paese.

Il sig. Garzolini ha rimesso le migliori negative al Segretario della Società operaia sig. Cesare Pol (segretario anche del Comune), perchè possa trarne quante copie desidera, e mettere le fotografie in vendita a beneficio dei poveri di Buttrio. Così, l'egregio signor Garzolini, oltreché la propria valentia artistica, dimostra anche gentilezza e bontà.

Rodda.

Consiglio Comunale.

Alle ore 10 precise, si aprì la seduta, con l'intervento di 14 consiglieri. Rimase assente quel consigliere, che riportò soltanto 9 voti, alle elezioni generali del 24 agosto decorso.

Si addivene anzitutto alla nomina del Sindaco.

Nella prima votazione riuscì eletto il sig. Pussini Giuseppe con 8 voti; contro 6 voti, conseguiti dal consigliere Ierap Andrea. Esperito questo oggetto, si passò alla nomina di due assessori effettivi.

Nella prima votazione, uno solo riportò la maggioranza assoluta, voluta dalla legge: per cui si dovette procedere ad una seconda votazione, per l'altro assessore effettivo.

Risultato complessivo: Crucil Giacomo voti 14, Gubana Luigi voti 8. Collo stesso procedimento, si addivene alla nomina dei due assessori supplenti.

Nella prima votazione, nessuno ottenne la maggioranza prescritta; fu d'uopo perciò di passare ad una seconda votazione.

Risultato di questa: Gosgnach Matteo voti 8, Specogna Giovanni voti 8. Esauriti così i primi due oggetti, si trattò il terzo oggetto posto all'ordine del giorno, cioè: Sulla domanda di 7 Consiglieri Comunali; per la revoca del ricorso alla Sezione 1.a del Consiglio di Stato, contro la decisione della Giunta Prov. Ann. di Udine 16 luglio 1907, sul riparto dei consiglieri Comunali.

Il consigliere Berghignan Giovanni, presentò un ordine del giorno, per la respinta della detta domanda.

Il consigliere Pussini Giuseppe, presentò un'altro ordine del giorno per l'accoglimento della detta domanda.

Dopo una animata discussione, a cui presero parte vari consiglieri, si addivene alla votazione per alzata e seduta; la quale ebbe per risultato: Ordine del giorno Berghignan respinto con 8 voti contrari, e 6 favorevoli; ordine del giorno Puttini Giuseppe approvato con voti 8 favorevoli e 6 contrari.

Dopo ciò si sciolse la seduta, che procedette nel massimo ordine. Scarsissimo pubblico vi assistette perchè giornata di lavoro.

Aviano

Grave disgrazia alla mostra bovina.

Durante la serata di ieri, rallegrata da numeroso concorso di popolo e dal suono della fanfara, verso le ore 21 i coloni del dott. Poliereti ritornavano da Pordenone conducendo a casa gli animali che erano stati alla mostra bovina.

Stavano per entrare nella piazza ma, essendo questa affollata, pensarono di prendere una via secondaria detta Stradatte. Appena imboccarono questa via le bestie, al suono improvviso della fanfara che in quel momento ricominciava a suonare, infuriarono mettendosi a saltare e correre pazzamente, Borghese Antonio, detto Zorza, colono di Poliereti, in quel trabambolo cadde a terra e fu travolto dal carro che gli passò sopra fracassandogli lo sterno e parecchie coste.

Fu subito trasportato all'ospedale; egli versa in gravissime condizioni e si teme che non sopravviva.

Anche suo padre fu condotto all'ospedale perchè ebbe ammassate le gambe non però gravemente.

Cividale

Per il grande acquedotto internazionale del Pojana.

Gli ottimi risultati dell'analisi batteriologica dell'acqua di quella sorgente.

E' stata comunicata dalla Prefettura di Udine al sindaco di Cividale la relazione ministeriale della analisi batteriologica testè eseguita presso i Laboratori della Sanità pubblica del Regno sui campioni d'acqua della sorgente Pojana raccolti il 10 agosto p. p. dal medico provinciale in persona alla presenza del sindaco di Cividale sig. Miani, del prof. cav. Musoni presidente del Circolo Speleologico ed idrologico di Udine e del Ricevitore doganale di Stupizza.

Stralciamo dalla importante relazione la parte sostanziale, che suona così:

«La cassetta refrigerante giunse in ottimo stato di conservazione e con tutte le fiale-campioni ben saldate alla lampada.

«Praticata la semina dell'acqua su agar a gelatina, secondo le norme della tecnica, si ebbe il seguente risultato numerico che rappresenta la media delle colonie batteriche sviluppatasi dopo sette giorni di incubazione in adatta temperatura e che si intende riferito ad un cmc. di acqua in esame:

Table with 2 columns: Bacteriological species and their counts. Total microrganismi N. 35

«Qualitativamente si ebbe a rilevare un numero scarso di specie batteriche appartenenti tutte a germi comuni e banali delle acque.

«In base quindi al risultato della presente analisi, e tenendo conto della favorevole relazione del Medico provinciale, si deve ritenere la sorgente Pojana come atta a fornire un'acqua batteriologicamente potabile.»

«Aggiungiamo che è riuscita favorevole anche l'analisi chimica della sorgente dell'Arbit di poco inferiore a quella del Pojana. Se si considera poi che favorevoli furono pure le analisi chimica e batteriologica dell'acqua della sorgente Naclanz, abbiamo così a disposizione tre abbondanti sorgenti di ottima acqua potabile, che insieme all'occorrenza allacciate daranno quanta acqua si vuole nei paesi dell'alto piano friulano a destra e a sinistra del Natisone.

Consiglio Comunale.

Eccoci il sunto delle deliberazioni prese dopo la nomina del sindaco.

1. Sulla domanda di sussidio al segretario del popolo di Udine (2. lettura), il Consigliere Pollis, osserva che tale istituzione ha carattere politico e confessionale, e perciò egli voterà contro. La proposta nondimeno è approvata con voti 13 fav. 6 contrari.

2. Approvò in II. lettura la proposta di inscrivere il Comune nell'Associazione Nazionale italiana per il movimento dei forestieri.

3. Il Consiglio ratifica i provvedimenti presi d'urgenza dalla Giunta per la riscossione in economia del diritto di peso e misura pubblica e la proposta di speciali compensi agli incaricati del relativo servizio.

4. Approvò in II. lettura il concorso del comune per l'istituzione di un orto forestale nel distretto di S. Pietro al Natisone.

5. Stabili il compenso di lire 25 per i moderatori dei pubblici orologi nelle frazioni.

6. Approvò la concessione di un sussidio di lire 800 alla Società Operaia per il riordinamento della scuola d'Arte applicata all'industria.

7. Accordò un sussidio di L. 300 ai frazionisti di Carraria per la riattazione del campanil.

8. Ratificò la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta relativa alla demolizione dei muri di cinta, previa una breve discussione tra l'assessore Carbonaro e il Cons. Pollis.

9. Concesse l'uso dell'acqua di rifiuto della fontana di Carraria al sig. A. Rieppi.

10. Approvò la cessione di un ritaglio stradale di Rubignacco, al sig. Giovanni Cudicio, verso il compenso di lire 200. (Il Cudicio per aver abusivamente occupato detto ritaglio era stato condannato d'un giorno d'arresto a 200 lire di multa).

11. Interpretò l'art. 43 del regolamento sullo stato degli impiegati, nel senso che questi possano godere dei benefici delle ultime leggi, senza che vengano in essi assorbiti gli aumenti precedentemente avuti.

12. Approvò la proposta di far parte del Consorzio per la derivazione dell'acqua del Pojana.

Pioggia abbondante

Le piogge di ieri, sono state frequenti ed abbondanti. Il Natisone ha già cominciato a gonfiarsi, e se oggi e domani l'acqua continuerà a cadere, probabilmente avremo una piena.

Dimissioni non accettate

Il Consiglio Comunale, nell'ultima sua tornata, respinse con voti 15 contro 3 le dimissioni del medico Dott. Valentino Bruni.

Reana del Rolale.

Una donna travolta da un carro.

3. Ieri certa Cecilia Comelli di Qualso mentre si recava a Tricesimo pel mercato, assieme alla sorella Dome-

nica, fu investita da un carro che la sorprese in mezzo la strada. La poveretta venne atterrata e le ruote passando sulla gamba sinistra gliela fratturarono gravemente. Il carro era montato dal sig. Carlo Grassi di Nimis che continuò senza muoversi la sua via. Alcune persone accorsero in aiuto della povera Cecilia e il sig. Giovanni Fabris l'accorse nel suo calesse e la trasportò all'ospedale di Udine dove venne accolta d'urgenza.

Un cantuccio della Carnia.

(Noterelle di un gigante).

Scioglio la fatta promessa di agguagliare qualche altra notizia intorno a un cantuccio della Carnia, da me rivisitato ultimamente: Rigolato.

Nulla che « caratterizzi » il paese come tutti gli altri della Carnia, il comune fornisce largo contingente alla emigrazione, benchè non manchino le piccole industrie ed il traffico abbia preso, in questi ultimi anni, grande sviluppo e sieno sorti anche taluni laboratori e nel Comune e nei contermini di Comeglians e di Ovaro. Indica di progresso: qui come a Comeglians, come a Mieli, a Chiaccis, e via a Maranzanis, a Ovaro, nelle case più umili, nelle stalle — si adopera la luce elettrica, la quale si può ben dire più diffusa quassù che non lo sia in città: e gli stabilimenti per la produzione dell'energia elettrica vanno sorgendo sempre più frequenti in ogni vallata.

Ne si deve dimenticare quest'altro indice non meno sicuro: l'«ambizione» di ogni comune, d'ogni frazione, di possedere «belle scuole». Rigolato, per esempio, le ha invero splendide, e non nel solo capoluogo, ma anche nelle frazioni. Lungo la strada, vedevamo un magnifico casggiato a Givigliana; la scuola!.

Una volta — ci diceva la nostra guida — quando si vedeva, da lontano, in un paese, una bella casa, dicevasi tosto: quella è la canonica. Ora, almeno nel nostro comune e così in tanti altri della Carnia (e anche di tutto il Friuli, ma peraltro più nella regione montuosa) si può dir subito, invece: quella è la scuola.

Benissimo! — applaudii e non per odio d'altrui nè per disprezzo; abbiamo pure belle e vaste canoniche i parroci, abbiano belle e comode case magari tutti i nati di donna; ma che i Comuni dedichino affettuose cure alla scuola, ecco, è assai confortante, perchè lascia almeno supporre che si penserà, oltrechè all'«esteriore», anche all'«intrinseco» della scuola, e si cercherà di avere buoni maestri e materiale didattico buono; e di, continuar il beneficio della Scuola con qualche altra utile istituzione, per i giovani, insegnando loro il disegno applicato, la lingua del paese verso cui più probabilmente emigreranno, ecc.

Ho accennato sopra a stabilimenti. Ne ho visitato uno recentissimo, a Rigolato: del sig. Amedeo Zanier per la lavorazione del legno.

Poco lontano dal suo albergo, sulla strada, sorge un baraccone, dove strappato, si lavora il legno, usandovi le macchine più moderne mosse da turbina. Un primo salone interno, che serve per deposito le-

gname approntato al lavoro e di oggetti lavorati, è vasto e comodissimo, al punto che, di carnevale, lo si tramuta, in sala da ballo; e v'è posto per l'orchestra, per i ballerini e per gli spettatori. Il giorno della nostra visita, era ingombro di sedie, di serramenti, di giornali prima si erano spediti al Comune di Sappada i serramenti per i nuovi edifici scolastici, per l'importo di circa 8000 lire: non restava lì che « il campione », sul quale il Comune di Sappada aveva affidato il lavoro allo Zanier. Bei serramenti, massicci, lavorati con grandissima diligenza, completati da tendine « a tapparelle » cioè attualmente più in voga.

Di sedie, ne vedemmo d'ogni sorta: uso Vienna, verniciate e di lusso e « mediocri » e comuni e di prezzo minimo. E mobili incominciati e utensili per l'agricoltura montana; portacoti, manichi di falce, recipienti in legno per uso stalla, per latteria, serramenti, tavole e quadrili per pavimenti, ecc.

Questo nuovo stabilimento è ancora sugli inizi e ancora cerca, in parte, la sua via: per le sedie, nella cui fabbricazione intende persistere, farà venire dalla pianura alcune donne impiegate, volendo crearsi una maestranza sul luogo; per i serramenti, i diversi lavori finora eseguiti, e soprattutto quello importante di Sappada, già dicono che può reggere e quanto a diligenza nel lavoro è quanto a prezzi, coi prodotti di altri stabilimenti congeneri; per piccoli lavori, c'è una bella tradizione locale a potere sfruttare, poichè Rigolato era già noto per le sue piccole industrie del legno: la buona volontà e i mezzi non mancano: tutto fa quindi presagire che la Ditta Zanier si acquisterà largo e ottimo credito, e darà nuovo incremento al progresso e al benessere del Comune.

Ho detto che lo Stabilimento è mosso da una turbina. L'acqua vi è condotta a mezzo di un canale artificiale, coperto contro i geli d'inverno, affinché non venga a mancare d'improvviso la forza. Dal salto si ottengono 20 cavalli; bastanti per mettere, di giorno e durante le ore lavorative, in movimento la sega circolare, la sega a nastro e la sega oscillante e le piallatrici, le perforatrici, la macchina per trarre dal legno le cornici ornamentali e altre minori, onde lo Stabilimento è fornito.

Di notte, mediante cambiamento meccanico della puleggia, la stessa forza è impiegata per ottenere la luce elettrica; e n'è illuminato l'intero paese, dagli alberghi e osterie alle case private; e qualche lampada è pure stata presa dal Comune per l'illuminazione pubbli-

Vini ed olii toscani delle tenute del d.r Oscar Tobler di Pisa, garantiti contro analisi, prezzi e qualità da non temere concorrenza

APPENDICE 59 P. MANETTY IL GENIO DEL MALE La donna procedeva a passo svelto: prese la via Tourchet a metà della quale svoltò in via Castellane. Lo Scioattolo l'aveva seguita senza scopo; ma quando la vide penetrare nella casa dell'agenzia di papà Regold, la sua curiosità si fece più viva.

Un momento dopo la viscontessa entrava nel gabinetto e lo Scioattolo rimaneva nell'anticamera col fattorino, il quale gli diceva: — Di solito si trattiene oltre mezz'ora. A quel che pare, dev'essere una buona cliente. Ma come va, Eligio, che siete vestito come un patto? Il giovanotto provò un istante di confusione. Lo stato d'animo in cui si trovava dopo il colloquio con l'ex-canzonettista non gli aveva permesso di pensare a ciò che papà Regold gli avrebbe detto vendendolo così azzimato e i sospetti ch'egli avrebbe concepito su di lui. — Mi sono travestito per seguire una persona — egli rispose. — E siete riuscito a disimpegnare l'incarico che il padrone vi ha dato? — No; anzi sono qua tutto tremante al pensiero di dovermi presentare dinanzi a lui che mi tratterà da incapace e disutile. — Non mi sembra oggi di cattivo umore; però farete meglio a non farvi vedere da lui e a mettervi subito in campagna per portare domani migliori notizie. — Hai ragione; io me ne vado e chissà che stasera non abbia migliore fortuna. — E se il padrone domanda di voi? — Gli dirai che non mi hai veduto. To, per andarne a bere un bicchiere — disse lo Scioattolo mettendo in mano del fattorino un pezzo da venti soldi. — Perbacco, siete a danaro. — Papà Regold m'ha fatto un'anticipazione. Siamo dunque intesi, acqua in bocca. — Lo Scioattolo discese a quattro a quattro gli scalini: quando fu nella via si fermò. — Sono un gran sciocco. Non avevo pensato che sotto questi panni, papà Regold avrebbe subito indovinato qualche cosa. Dico io se si può essere più cretino di me! Non so dove abbia la testa quest'oggi. Fece qualche passo poi si fermò di nuovo. — Che cosa può volere da papà Regold quella bella signora? Sarà bene ch'io lo sappia, la baronessa m'ha incaricato di formarla di tutto ciò che riguarda il mio protettore. La pedinerò per sapere dove abita.

Finse d'interessarsi delle vetrine dei negozi dinanzi alle quali si fermò a lungo senza però perdere di vista la porta dell'agenzia. Non tardò molto a vedere, la sedicente viscontessa di Erberlac, uscire dalla casa. Essa, vedendo passare un flacre vuoto, fece segno al cocchiere di fermarsi e vi salì dopo di aver dato il suo indirizzo a bassa voce. Lo Scioattolo non rimase in forse e si decise a seguire la carrozza che procedeva lentamente a causa della folla. Giunto in via Troughet trovò, alla sua volta un flacre sul quale, salì ordinando al cocchiere di seguire a distanza quello che trasportava la bella donna. Quando la prima carrozza si fermò dinanzi ad un antico palazzo e ne scese la elegante signora, lo Scioattolo fece fermare alla sua volta il flacre e saltò a terra. Fermandosi di Malmaison — giacchè era lei — ritornava da papà Regold dove aveva preso la seconda dose di veleno; essa entrò subito nel palazzo ed un momento dopo il guardaportone usciva per pagare il cocchiere. Eligio Bourmainis s'era intanto accostato in modo da poter fermare il guardaportone. — Perdonatemi una domanda — gli disse — Mi sapete dire chi sia la signora ch'è entrata poco fa in questo palazzo? — Perché me lo chiedete? — domandò a sua volta quell'altro, un po' sorpreso. — Perché mi pare d'averla conosciuta ai bagni di mare. Il guardaportone, credendo aver che fare con un giovanotto di ricca famiglia, giacchè parlava di bagni di mare, rispose: — E' la mia padrona, la contessa di Malmaison. Lo Scioattolo fece finta d'interrogare la sua memoria; poi sorridendo: — M'ero ingannato; mai conobbi questa signora. Il suo nome mi è affatto nuovo. — E senza neppure salutare il dignitoso domestico, tirò dritto per la sua strada. — Perbacco ecco una signora che vuol fare la miseria e cambia nome: che cosa va a fare da papà Regold? E' necessario ch'io lo sappia perchè probabilmente sarà cosa che potrà interessare la bella baronessa.

Rimase qualche istante sopra pensiero, poi prese una decisione veramente eroica: andare a pranzo, giacchè le emozioni e preoccupazioni non gli toglievano l'appetito. Dirimpetto al palazzo nel quale era entrata la signora v'era un modesto ristorante; egli vi entrò e andò a sedersi dinanzi i vetri che davano sulla via. Lo Scioattolo s'accontentò di una «fricassée» di coniglio, e di una frittura al prosciutto. Mentre mangiava di gusto, non perdeva di vista la via che in quell'ora era poco frequentata. Intanto la sera poco a poco calava, e gli accendilampade erano in moto per illuminare la città. Ad un tratto mentre inghiottiva un pezzo di frittata lo Scioattolo vide entrare nel palazzo Malmaison, un elegante giovanotto, chiuso in una ricca pelliccia. Quel giovane gli era affatto sconosciuto: pure la curiosità si riaccese nel birichino. Egli subito immaginò un'avventura amorosa, in cui la contessa ed il giovane dalla pelliccia avessero la parte importante.

SERVIZI COMPLETI per Nozze, Battesimi, Suarè ecc. a prezzi modicissimi. Rivolgersi alla rinomata pasticceria F. GIULIANI & FIGLIO Udine, Via della Posta. Specialità Biscottini Inglesi e Polentina Friulana.

ca. Anche taluni paesi vicini approfittano dell'energia elettrica di questo Stabilimento per l'illuminazione pubblica a privata.

L'industria del legno dovrebbe avere un bell'avvenire, massime nell'Alta Carnia e Rigolato, poiché fitti boschi circondano dove si sono proceduti altri paesi nell'impedire che almeno una piccola parte delle tantissime forze idrauliche continui a perdersi infruttuosa contro i dirupi e sulle ghiaie, Rigolato, dove lo svegliato ingegno si associa allo spirito d'intraprendenza ed all'operosità, non può certamente fallire a bella meta. Sotto il riguardo industriale, veramente, l'intera vallata del Degano si può considerare tra le più progredite della Carnia e per le miniere attive di Cludine e per le officine elettriche di Ovaro (che danno l'energia a tanta parte della vallata, fino ad Esemone e Villa Santina, ecc.) e del Dr. Antonio di Comeglians, e per le miniere di Avanza, sopra Forni Avoltri, e per le fornaci di calce e di laterizi che s'incontrano frequenti e per altre officine d'arti fabbrili in questa, e nella confluenza vallata di Pesaris. Anche nei riguardi commerciali la vallata è fra le più prospere. Manca solo che, vinte le discrepanze per la strada Comeglians-Forni Avoltri-Sappada, si migliorino ed assicurino le comunicazioni fra la Carnia e parte del Bellunese, attirando verso il Friuli quel traffico di Sappada e di S. Stefano, che ora volge tutto verso la vicina provincia. Lo auguro alla tenace laboriosa popolazione della quale ho nei passati giorni sperimentato la cordiale schietta ospitalità.

A proposito della nuova strada in progetto, che meglio rinnova Comeglians a Sappada, posso aggiungere qualche informazione. Attinta dopo la mia visita a Rigolato. Gli studi dell'ing. cav. uff. Cantarutti, per il tratto da Comeglians a Rigolato, saranno compiuti e sviluppati fra un paio di mesi circa, ed i lavori, cominciati nel prossimo anno, il tracciato seguirà sempre sulla sponda destra del Degano, passando sotto Runcina e Valtipeto — anziché svolgersi, come il primo tratto dell'attuale, sulla sinistra, per Mieli. L'ingegnere progettista cercò di attenuare le pendenze, con un viadotto e una piccola galleria nell'inizio della strada e con qualche opera murale di sostegno e qualche curva. La sede stradale nuova presso Rigolato viene a innestarsi nella sede della attuale, mentre il progetto governativo teneva la nuova strada alquanto più in alto.

Lo spostamento è dovuto al fatto che ai lati dell'attuale strada, fra Magnanis e Rigolato, furono costruite parecchie nuove case, dopo che il progetto governativo era stato compilato; cosicché le espropriazioni necessarie sarebbero state assai di più. Per il tronco Rigolato-Forni Avoltri, gli studi saranno iniziati soltanto più tardi. Contro questo ritardo, come già fu pubblicato nella Patria, si era sollevato il comune di Forni Avoltri.

— Come? — aveva detto quel Consiglio Comunale. — Si vuol costruire « per adesso » unicamente la strada Comeglians-Rigolato? e lasciare noi, che votammo un copioso sussidio, nello stato e grado attuale? Perché, una volta costruiti quel primo tronco, il quale richiederà fortissimo dispendio con tantimanufattiche che sono necessari: aspetta caval che l'erba cresca per il tratto superiore, che va da Rigolato a Forni Avoltri e da Forni Avoltri a Sappada... Niente, non diamo un centesimo, se non si penserà contemporaneamente a tutti i due tronchi.

Ma poi, sembra che si sieno rabinati alle spiegazioni avute, che il lavoro sarebbe proseguito ininterrottamente e che anzi, col limitare gli studi e l'esecuzione al primo tronco, si dava tempo d'iniziare e di compiere durante il lavoro anche gli studi per il tronco successivo; onde l'opera, in tal modo, sarebbe affrettata.

Al progetto dell'ing. Cantarutti si fa qualche critica; non tutti ne sono contenti. Si trova, per esempio, che sarebbe più consigliabile proseguire da Comeglians sulla sinistra del Degano, come fa l'attuale strada (che risale ai tempi della Repubblica Veneta) né resterebbe forse allungato di un paio di chilometri il percorso; ma si avrebbe il vantaggio di lavorare sopra terreno più solido, con risparmio di opere costose, e non si sposterrebbero interessi già consacrati dal tempo. A comprova della prima circostanza, uno della comitiva che feci con me la gita ci osservava che quasi tutte le case di Magnanis e di Rigolato, anche se di costruzione recente, presentano scrofolature dovute appunto alla natura del terreno, su quella falda poco solida e mottoso.

Non sono « intelligente in materia » e lascio che discutano e concludano tra loro. Ma rinnovo l'augurio che la nuova strada si faccia

e presto; augurio che allora volte fu espresso su questo giornale.

Ulteriori notizie ci informano (promettendo particolari che aspettiamo) essersi ormai vinte le discrepanze per la strada Comeglians-Forni Avoltri-Sappada. S. Stefano Cadore, e se, come speriamo, la « lettera » seguita da Giampaolo Provinciale Amministrativa vorrà dare il suo voto, si potrà dire che la questione è virtualmente risolta.

### Codroipo

**Il caso... Beck.**  
Domenica mattina il nostro brigadiere del R. carabinieri che si trovava in servizio a S. Vito al Tagliamento, telegrafava a questa stazione, che sarebbe per di qua passato S. E. il barone Beck in automobile « di forma Land verniciata bleu scuro listato ottone dorato ».

L'arrivo dell'automobile.  
Un paio d'ore dopo arrivava l'automobile di S. E.

L'avvenimento veniva così narrato dal corrispondente del Paese.

« Stamane verso le ore 10 1/2 proveniente da Treviso giunse qui in automobile il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Impero Austro-Ungarico Sua Eccellenza il Barone Beck, fermandosi in mezzo la Piazza principale. Benché il Barone viaggiasse in stretto incognito e con un'automobile diversa da quella che lo aveva trasportato quando transitò per di qua diretto a Padova, pure il nostro Capo Vigile, Guagnini Sebastiano, lo riconobbe e con quella correttezza che si addice ad un buon funzionario si presentò a S. E. mettendosi ai suoi ordini ».

Il dialogo.  
Difatti fra i due avvenne il seguente dialogo: (mettendosi sull'attenti e facendo il saluto alla militare): Eccellenza.

Barone Beck: Buongiorno. Quanti chilometri sono da qui a Udine?

Capovigile: 23 chilometri, Eccellenza.

Barone Beck: Prendete un vermouth?

Capovigile: Grazie. Attendo i suoi ordini Eccellenza.

Sua Eccellenza parla.  
Il Barone Beck il di cui accento prettamente toscano venne notato dai presenti, dopo una fermatina di pochi minuti ripartiva alla volta di Udine.

E qui cede di nuovo la parola al corrispondente del Paese.

« Il calabro si è che il Brigadiere dei carabinieri era stato informato telegraficamente che tale passaggio doveva aver luogo nella mattina, ma avendo osservato che l'automobile non era quello dell'altra volta non avendo riconosciuto il Barone Beck, e ancora per la piazza (e siamo già alle 8 pm) che lo attende ».

Non era il Barone Beck.  
Che lo attende? Ah, questo poi no, egregio collega. L'automobile era bianca, anziché bleu scuro e colui che ci stava dentro era un buon tempone qualunque che ha voluto prendersi gioco, sia pure in forma cortese del nostro troppo solerte Capovigile.

Ed il Brigadiere lo sapeva.  
Lo sapevo perché sabato sera aveva a S. Vito stretta la mano al vero Barone Beck; la mattina successiva aveva annunciato la partenza di S. E. alle ore 8.30 da S. Vito e quando il Sig. Brigadiere a mezzogiorno rientrava in servizio a Codroipo e veniva a conoscenza del colloquio avvenuto alle ore 10.30 fra il Capovigile ed il Barone, comprese subito che si trattava di un equivoco e che Sua Eccellenza doveva aver preso una via diversa.

E difatti il Barone Beck giunto di qua del Tagliamento anziché proseguire per Codroipo, precedeva la via di S. Daniele Pontebba. Codroipo ha avuto la fortuna di ammirare il fatto Beck.

Del cui passaggio questo signor Sindaco ricevette dal capovigile regolare rapporto.

**Givdale**  
— Fermo di contrabbando.  
3. Questa brigata di finanza stessera inseguendo alcuni contrabbandieri, riuscì a far abbandonare loro le cariche che furono sequestrate. Contenevano circa 70 chilogrammi di tabacco e 75 di zucchero.

**Pontebba.**  
— Una terribile morsicata.  
Mi giunge notizia da Pontebba che ieri certo D' Alessandro Gabriele di Federico d'anni 42 da Aviano di Puglia domiciliato a Pontebba venuto a divertirsi con certa Macor Anna, e poi alle vie di fatto, con una terribile morsicata le produsse una ferita alla regione temporale sinistra con perdita di sostanza, ferita che lascerà una permanente deformazione al viso. Il D' Alessandro venne arrestato.

La più importante Associazione Nazionale per l'Assicurazione contro i danni causati dalla Mortalità del Bestiame è la QUISTELLESE sedente in Mantova.

Opera a mezzo di sezioni con proprio Consiglio di Amministrazione che stabilisce i tassi, ecc. Per chiarimenti rivolgersi agli Agenti Generali in Udine.

### Palmanova

**Perché fu annullata la nomina della maestra.**

Per logica e giustizia, si chiarisce un punto alquanto oscuro dell'articolo comparso ieri 2 corr. su questo giornale riguardante la nomina della maestra facendo nota quanto segue.

La nomina della concorrente al posto vacante della classe la femminile in Palmanova, signorina Bice Cneetta, posta per merito la prima in graduatoria dall'on. Consiglio Scolastico Provinciale, ed osteggiata semplicemente per essersi altri parenti nelle medesime scuole, venne annullata dal R. Prefetto, per nessunissima altra ragione che per l'art. 274 della legge Comunale e Provinciale, cioè per aver ottenuto in Consiglio, la votazione relativa e non l'assoluta per la mancanza di un voto. Il risultato del Consiglio fu questo: Sul 48 consiglieri presenti, uno voto scheda bianca, 8 per una insegnante e 9 per l'altra Cneetta.

Tanto per la verità.

**Polcenigo**  
— Incendio.  
Questa mattina alle ore 4.30, sviluppavasi il fuoco nella vicina frazione di Coltura nella casa del sig.

Alessandro Cosmo, estendendosi al magazzino di sali e tabacchi.

Al primo allarme di una bambina che a squarciagola si mise a gridare tutta la popolazione accorse per rendere meno grave l'incendio che — data la posizione centrale — poteva di molto allargarsi.

Vanno ricordati i fratelli Germano, Giovanni e Giacinto Cosmo, Canal Davide fu Andrea, Canal Giuseppe fu Sebastiano. Anche il brigadiere del R.R. Carabinieri si mostrò ardito di fronte al pericolo, e merita lode.

Il danneggiato subì una perdita non lieve; e non si sa se egli fosse assicurato o meno.

**Tommezzo.**  
— I vincitori nelle birrilli.  
Vi mando l'elenco dei premiati nelle gare ai birilli seguite nei locali dell'osteria Scarsini, nei giorni 31 agosto e 1-2 settembre corr.

1. Premio — medaglia d'oro a Candoni Giacomo, 2. portagiraffi in argento a Mario Atalfo, 3. Bocchino in bronzo ed argento a Quaglia D. Luigi, 4. Portafoglio in foca e De Cecco Antonio, 5. o — Guida della Carnia a Zeano Luigi.

Giovedì 1. v. pure nell'osteria Scarsini avrà luogo un banchetto fra tutti i concorrenti alla gara.

**Cronaca Cittadina**

**Ripassando per la Mostra d'arte decorativa.**

Constatiamo con piacere che il comitato un po' alla volta ha cercato, dov'era possibile, di mettere più ordine di abbellire, di rendere più gradevole all'occhio, l'insieme della Mostra d'arte decorativa. Sono certamente d'un bello effetto le piante d'abbellimento disposte nel recinto, intorno all'aiuola del giardiniere capo municipale sig. Gasparini, mentre prima quel luogo sembrava un prato sterile.

Anche le signore hanno cercato di cambiare di posto qualcosa, curando meglio l'armonia, e riparando al disordine risultante dalla fretta di disporre tutto in due giorni.

Il visitatore avendo col primo sguardo un'impressione migliore, cerca ed esamina le cose con più interesse, e anche potendo meglio distinguere.

Noi comprendiamo troppo bene che il comitato nelle condizioni, in cui si trovava all'apertura della Mostra, ha fatto quanto umamente era possibile di fare, cercando di riempire i vuoti lasciati dagli artieri già prenotati e che poi non si presentarono, consigliando qualche addobbo, tentando in tutti i modi di scubere la grave apatia.

E oggi gli abbiamo una lode per quello che ha cercato di fare anche successivamente.

La Mostra, voluta da molti deprezzare ingiustamente, merita d'essere visitata ed è tutt'altro che priva d'interesse tanto che se ne parla molto più fuori che in Friuli.

Abbiamo avuto occasione di leggere parole lusinghiere sulla nostra modesta esposizione non soltanto su alcuni giornali della penisola, ma anche su giornali germanici, austriaci e svizzeri. Un foglio tedesco del Cantone svizzero dei Grigioni conclude il suo articolo con queste parole: « La mostra fu promossa da attive e zelanti persone, e tenenti alto il nome italiano ».

Da noi qualche volta si parla male perché si ha l'abitudine di sprezzare le cose nostre, ecco tutto, e parecchi dei... maldicenti probabilmente non sono stati neanche a vedere quanto l'edificio scolastico recede di meritevole e di bello.

Non vogliamo mica dire che non si sarebbe potuto ottenere di più, sebbene sia questo il primo tentativo; ma, e i mezzi? Col mezzo disponibili si è fatto forse più di quanto si poteva sperare.

Il Comitato non ha potuto provvedere neppure a quel certo non so che di stoffe, e qualche attrattiva « extra-mostra ». Tuttavia non ha voluto mancare di offrire buona musica ai visitatori. Così, ottenne in ottimo fonografico un ed eccellente organo automatico del sig. Annibale Morgante; e il sig. Luigi D'Agostini diverte gli espositori suonando scelti pezzi ad un'eccezionale pianoforte, al quale ultimamente fu applicata una « clavicola », cioè un apparecchio col quale qualunque profano di piano, dopo poche lezioni, può suonare scelti pezzi d'opera e musica la più difficile. E' un apparecchio che ha già fatto mostra ad altre esposizioni e che agisce a pressione d'aria. Basta seguire il tempo e premere coi piedi i compressori d'aria. L'apparecchio è d'importazione germanica.

Intanto che il sig. D'Agostini ci suona un po' di « Gioconda » e il fonografio all'altro capo ci regala una concione da comizio, ripasseremo la mostra delle signore, per accennare ad alcuni lavori sfuggiti nella prima rassegna: diversi anche pregevoli, non tutti per trascuratezza nostra — lasciatecelo

Ida Marzosta e Faustina Battazzoli. Tutto questo gentili vanno lodate per diligenza e per il modo con cui interpretano l'arte loro difficile e paziente.

Clodia Tellini, questo nome è comparso per l'altro soltanto, sopra un ricamo sul quale prima c'era invece quello di Giun Tani. Era uno sbaglio — ci fu detto — fu corretto. Il lavoro di ricamo, in quanto ad esecuzione, è fine, trattato anzi con ricercatezza, ma il disegno non ci sembra di molto buon gusto. Fu copiato poi con tutte le deficienze dell'originale. Richiedeva d'esser finito con maggior slancio e spigliatezza.

La Rappresentanza della Società Singer espone parecchi lavori in ricamo in bianco a ago-pittura, trattati finemente.

E speriamo d'aver finito di parlare dei ricami. Ecco altre novità. Nella vetrina delle nobili Dimesse abbiamo viste ieri un fermacarte in vetro inciso e una cornice da fotografia in marmo pure inciso. Le incisioni sono ottenute con l'acido fluoridrico. Non sono lavori che richiedono grande studio, ma soltanto un po' di pratica; richiede arte, come in tutto, il disegno da tracciarsi sulla cera applicata e attenzione anche l'acido non guasti il disegno. Il fermacarte ha incisi alcuni ciclamini ben disegnati, ma un po' trascurati nella trattazione col l'acido, in modo che le macchie risultano troppo nel disegno. La cornice è ben disegnata e, anche ben trattata.

L'indottrata a porporina non è però consigliabile sul marmo: l'oro in foglie è da preferirsi, quando si voglia ottenere un bell'effetto.

La signorina Giulia Coren espone diverse pergamene, alcune belle, nitide e trattate con esattezza nei fregi; altre deficienti sia nell'armonia dello stile che nella esecuzione. Del resto, applicandosi e studiando molto, la Coren farà bene.

Accenneremo che fra i molti lavori in pelle ed in metallo, di cui parliamo l'altra volta, alcuni appartengono alla signora Pascanti di S. Vito al Tagliamento che ha buon gusto e tratta con cura i suoi lavori.

— Il tempo.  
La pioggia porta un repentino brusco abbassamento di temperatura che ha fatto tirar fuori dalla... cantora i primi pastrani.

La temperatura è scesa ieri ad una media di 10.79, con la massima di 22.7 e la minima di 17.1. Stamane alle 8, all'aperto, il termometro segnava 14.2.

L'anno scorso in quest'epoca si avevano invece 33.1; e verso gli ultimi di settembre, un minimo di 16.5. Il barometro anche discende. Ieri l'altro aveva una pressione di 753, ieri 750, stamane 744.

— Auspicatissime nozze.  
Due nobili case oggi sono in festa: la gentilissima marchesa Livgia di Colloredo giura fedesina l'egregio conte Fabio Asquini, nella cappella domestica del Castello di Colloredo di Montalbano. Per il lieto avvenimento, vive congratulazioni ed auguri.

— Fiori d'arancio.  
Stamane l'assessore Comelli unì in matrimonio il sig. Raffaele Bolzico con la signorina Irma Benedetti. Fungevano da testimoni il sig. Dionisio Colle direttore della Banca Commerciale e il sig. Waldemiro Reccardini.

Dopo la solenne cerimonia, seguito un sontuoso rinfresco, preparato dal distinto offeliere signor Giuseppe Giuliani.

**Un concittadino che ci onora.**  
Con viva soddisfazione abbiamo letto sul Messaggero, giornale che si pubblica a Rovereto, un entusiastico articolo d'encanto per quel giovane e valente artista che è l'ingegnere architetto nostro concittadino, Ettore Gilberti.

Il nuovo edificio scolastico costruito a Rovereto di Trento su disegno del Gilberti, è opera lodatissima, non solo per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle linee — che formano un insieme tanto apprezzato dagli intenditori di cose d'arte — ma anche perché corrisponde a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene.

L'esimo architetto si dimostra geniale e d'una larghezza di concezione inesaurevole in tutti i suoi lavori. Dotato di fervida e colta fantasia d'artista, il Gilberti desta colle produzioni del suo ingegno l'ammirazione e l'entusiasmo; e ciò ridonda ad onore del nostro Friuli.

Il Messaggero conclude il suo articolo coll'augurio che Rovereto abbia nel Gilberti « il creatore di molte altre eleganti opere che dovranno renderla sempre più bella ». E noi ci auguriamo che la fama del Gilberti si estenda sempre più anche nella sua patria, affinché la nostra Udine abbia lustro e decoro dalla valentia d'uno dei suoi cittadini che maggiormente la onorano.

— Un concittadino che ci onora.  
Con viva soddisfazione abbiamo letto sul Messaggero, giornale che si pubblica a Rovereto, un entusiastico articolo d'encanto per quel giovane e valente artista che è l'ingegnere architetto nostro concittadino, Ettore Gilberti.

Il nuovo edificio scolastico costruito a Rovereto di Trento su disegno del Gilberti, è opera lodatissima, non solo per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle linee — che formano un insieme tanto apprezzato dagli intenditori di cose d'arte — ma anche perché corrisponde a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene.

L'esimo architetto si dimostra geniale e d'una larghezza di concezione inesaurevole in tutti i suoi lavori. Dotato di fervida e colta fantasia d'artista, il Gilberti desta colle produzioni del suo ingegno l'ammirazione e l'entusiasmo; e ciò ridonda ad onore del nostro Friuli.

Il Messaggero conclude il suo articolo coll'augurio che Rovereto abbia nel Gilberti « il creatore di molte altre eleganti opere che dovranno renderla sempre più bella ». E noi ci auguriamo che la fama del Gilberti si estenda sempre più anche nella sua patria, affinché la nostra Udine abbia lustro e decoro dalla valentia d'uno dei suoi cittadini che maggiormente la onorano.

— Un concittadino che ci onora.  
Con viva soddisfazione abbiamo letto sul Messaggero, giornale che si pubblica a Rovereto, un entusiastico articolo d'encanto per quel giovane e valente artista che è l'ingegnere architetto nostro concittadino, Ettore Gilberti.

Il nuovo edificio scolastico costruito a Rovereto di Trento su disegno del Gilberti, è opera lodatissima, non solo per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle linee — che formano un insieme tanto apprezzato dagli intenditori di cose d'arte — ma anche perché corrisponde a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene.

L'esimo architetto si dimostra geniale e d'una larghezza di concezione inesaurevole in tutti i suoi lavori. Dotato di fervida e colta fantasia d'artista, il Gilberti desta colle produzioni del suo ingegno l'ammirazione e l'entusiasmo; e ciò ridonda ad onore del nostro Friuli.

Il Messaggero conclude il suo articolo coll'augurio che Rovereto abbia nel Gilberti « il creatore di molte altre eleganti opere che dovranno renderla sempre più bella ». E noi ci auguriamo che la fama del Gilberti si estenda sempre più anche nella sua patria, affinché la nostra Udine abbia lustro e decoro dalla valentia d'uno dei suoi cittadini che maggiormente la onorano.

— Un concittadino che ci onora.  
Con viva soddisfazione abbiamo letto sul Messaggero, giornale che si pubblica a Rovereto, un entusiastico articolo d'encanto per quel giovane e valente artista che è l'ingegnere architetto nostro concittadino, Ettore Gilberti.

Il nuovo edificio scolastico costruito a Rovereto di Trento su disegno del Gilberti, è opera lodatissima, non solo per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle linee — che formano un insieme tanto apprezzato dagli intenditori di cose d'arte — ma anche perché corrisponde a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene.

L'esimo architetto si dimostra geniale e d'una larghezza di concezione inesaurevole in tutti i suoi lavori. Dotato di fervida e colta fantasia d'artista, il Gilberti desta colle produzioni del suo ingegno l'ammirazione e l'entusiasmo; e ciò ridonda ad onore del nostro Friuli.

Il Messaggero conclude il suo articolo coll'augurio che Rovereto abbia nel Gilberti « il creatore di molte altre eleganti opere che dovranno renderla sempre più bella ». E noi ci auguriamo che la fama del Gilberti si estenda sempre più anche nella sua patria, affinché la nostra Udine abbia lustro e decoro dalla valentia d'uno dei suoi cittadini che maggiormente la onorano.

— Un concittadino che ci onora.  
Con viva soddisfazione abbiamo letto sul Messaggero, giornale che si pubblica a Rovereto, un entusiastico articolo d'encanto per quel giovane e valente artista che è l'ingegnere architetto nostro concittadino, Ettore Gilberti.

Il nuovo edificio scolastico costruito a Rovereto di Trento su disegno del Gilberti, è opera lodatissima, non solo per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle linee — che formano un insieme tanto apprezzato dagli intenditori di cose d'arte — ma anche perché corrisponde a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene.

L'esimo architetto si dimostra geniale e d'una larghezza di concezione inesaurevole in tutti i suoi lavori. Dotato di fervida e colta fantasia d'artista, il Gilberti desta colle produzioni del suo ingegno l'ammirazione e l'entusiasmo; e ciò ridonda ad onore del nostro Friuli.

Il primo allarme di una bambina che a squarciagola si mise a gridare tutta la popolazione accorse per rendere meno grave l'incendio che — data la posizione centrale — poteva di molto allargarsi.

Vanno ricordati i fratelli Germano, Giovanni e Giacinto Cosmo, Canal Davide fu Andrea, Canal Giuseppe fu Sebastiano. Anche il brigadiere del R.R. Carabinieri si mostrò ardito di fronte al pericolo, e merita lode.

Il danneggiato subì una perdita non lieve; e non si sa se egli fosse assicurato o meno.

**Tommezzo.**  
— I vincitori nelle birrilli.  
Vi mando l'elenco dei premiati nelle gare ai birilli seguite nei locali dell'osteria Scarsini, nei giorni 31 agosto e 1-2 settembre corr.

1. Premio — medaglia d'oro a Candoni Giacomo, 2. portagiraffi in argento a Mario Atalfo, 3. Bocchino in bronzo ed argento a Quaglia D. Luigi, 4. Portafoglio in foca e De Cecco Antonio, 5. o — Guida della Carnia a Zeano Luigi.

Giovedì 1. v. pure nell'osteria Scarsini avrà luogo un banchetto fra tutti i concorrenti alla gara.

**Cronaca Cittadina**

**Ripassando per la Mostra d'arte decorativa.**

Constatiamo con piacere che il comitato un po' alla volta ha cercato, dov'era possibile, di mettere più ordine di abbellire, di rendere più gradevole all'occhio, l'insieme della Mostra d'arte decorativa. Sono certamente d'un bello effetto le piante d'abbellimento disposte nel recinto, intorno all'aiuola del giardiniere capo municipale sig. Gasparini, mentre prima quel luogo sembrava un prato sterile.

Anche le signore hanno cercato di cambiare di posto qualcosa, curando meglio l'armonia, e riparando al disordine risultante dalla fretta di disporre tutto in due giorni.

Il visitatore avendo col primo sguardo un'impressione migliore, cerca ed esamina le cose con più interesse, e anche potendo meglio distinguere.

Noi comprendiamo troppo bene che il comitato nelle condizioni, in cui si trovava all'apertura della Mostra, ha fatto quanto umamente era possibile di fare, cercando di riempire i vuoti lasciati dagli artieri già prenotati e che poi non si presentarono, consigliando qualche addobbo, tentando in tutti i modi di scubere la grave apatia.

E oggi gli abbiamo una lode per quello che ha cercato di fare anche successivamente.

La Mostra, voluta da molti deprezzare ingiustamente, merita d'essere visitata ed è tutt'altro che priva d'interesse tanto che se ne parla molto più fuori che in Friuli.

Abbiamo avuto occasione di leggere parole lusinghiere sulla nostra modesta esposizione non soltanto su alcuni giornali della penisola, ma anche su giornali germanici, austriaci e svizzeri. Un foglio tedesco del Cantone svizzero dei Grigioni conclude il suo articolo con queste parole: « La mostra fu promossa da attive e zelanti persone, e tenenti alto il nome italiano ».

Da noi qualche volta si parla male perché si ha l'abitudine di sprezzare le cose nostre, ecco tutto, e parecchi dei... maldicenti probabilmente non sono stati neanche a vedere quanto l'edificio scolastico recede di meritevole e di bello.

Non vogliamo mica dire che non si sarebbe potuto ottenere di più, sebbene sia questo il primo tentativo; ma, e i mezzi? Col mezzo disponibili si è fatto forse più di quanto si poteva sperare.

Il Comitato non ha potuto provvedere neppure a quel certo non so che di stoffe, e qualche attrattiva « extra-mostra ». Tuttavia non ha voluto mancare di offrire buona musica ai visitatori. Così, ottenne in ottimo fonografico un ed eccellente organo automatico del sig. Annibale Morgante; e il sig. Luigi D'Agostini diverte gli espositori suonando scelti pezzi ad un'eccezionale pianoforte, al quale ultimamente fu applicata una « clavicola », cioè un apparecchio col quale qualunque profano di piano, dopo poche lezioni, può suonare scelti pezzi d'opera e musica la più difficile. E' un apparecchio che ha già fatto mostra ad altre esposizioni e che agisce a pressione d'aria. Basta seguire il tempo e premere coi piedi i compressori d'aria. L'apparecchio è d'importazione germanica.

Intanto che il sig. D'Agostini ci suona un po' di « Gioconda » e il fonografio all'altro capo ci regala una concione da comizio, ripasseremo la mostra delle signore, per accennare ad alcuni lavori sfuggiti nella prima rassegna: diversi anche pregevoli, non tutti per trascuratezza nostra — lasciatecelo

Ida Marzosta e Faustina Battazzoli. Tutto questo gentili vanno lodate per diligenza e per il modo con cui interpretano l'arte loro difficile e paziente.

Clodia Tellini, questo nome è comparso per l'altro soltanto, sopra un ricamo sul quale prima c'era invece quello di Giun Tani. Era uno sbaglio — ci fu detto — fu corretto. Il lavoro di ricamo, in quanto ad esecuzione, è fine, trattato anzi con ricercatezza, ma il disegno non ci sembra di molto buon gusto. Fu copiato poi con tutte le deficienze dell'originale. Richiedeva d'esser finito con maggior slancio e spigliatezza.

La Rappresentanza della Società Singer espone parecchi lavori in ricamo in bianco a ago-pittura, trattati finemente.

E speriamo d'aver finito di parlare dei ricami. Ecco altre novità. Nella vetrina delle nobili Dimesse abbiamo viste ieri un fermacarte in vetro inciso e una cornice da fotografia in marmo pure inciso. Le incisioni sono ottenute con l'acido fluoridrico. Non sono lavori che richiedono grande studio, ma soltanto un po' di pratica; richiede arte, come in tutto, il disegno da tracciarsi sulla cera applicata e attenzione anche l'acido non guasti il disegno. Il fermacarte ha incisi alcuni ciclamini ben disegnati, ma un po' trascurati nella trattazione col l'acido, in modo che le macchie risultano troppo nel disegno. La cornice è ben disegnata e, anche ben trattata.

L'indottrata a porporina non è però consigliabile sul marmo: l'oro in foglie è da preferirsi, quando si voglia ottenere un bell'effetto.

La signorina Giulia Coren espone diverse pergamene, alcune belle, nitide e trattate con esattezza nei fregi; altre deficienti sia nell'armonia dello stile che nella esecuzione. Del resto, applicandosi e studiando molto, la Coren farà bene.

Accenneremo che fra i molti lavori in pelle ed in metallo, di cui parliamo l'altra volta, alcuni appartengono alla signora Pascanti di S. Vito al Tagliamento che ha buon gusto e tratta con cura i suoi lavori.

— Il tempo.  
La pioggia porta un repentino brusco abbassamento di temperatura che ha fatto tirar fuori dalla... cantora i primi pastrani.

La temperatura è scesa ieri ad una media di 10.79, con la massima di 22.7 e la minima di 17.1. Stamane alle 8, all'aperto, il termometro segnava 14.2.

L'anno scorso in quest'epoca si avevano invece 33.1; e verso gli ultimi di settembre, un minimo di 16.5. Il barometro anche discende. Ieri l'altro aveva una pressione di 753, ieri 750, stamane 744.

— Auspicatissime nozze.  
Due nobili case oggi sono in festa: la gentilissima marchesa Livgia di Colloredo giura fedesina l'egregio conte Fabio Asquini, nella cappella domestica del Castello di Colloredo di Montalbano. Per il lieto avvenimento, vive congratulazioni ed auguri.

— Fiori d'arancio.  
Stamane l'assessore Comelli unì in matrimonio il sig. Raffaele Bolzico con la signorina Irma Benedetti. Fungevano da testimoni il sig. Dionisio Colle direttore della Banca Commerciale e il sig. Waldemiro Reccardini.

Dopo la solenne cerimonia, seguito un sontuoso rinfresco, preparato dal distinto offeliere signor Giuseppe Giuliani.

**Un concittadino che ci onora.**  
Con viva soddisfazione abbiamo letto sul Messaggero, giornale che si pubblica a Rovereto, un entusiastico articolo d'encanto per quel giovane e valente artista che è l'ingegnere architetto nostro concittadino, Ettore Gilberti.

Il nuovo edificio scolastico costruito a Rovereto di Trento su disegno del Gilberti, è opera lodatissima, non solo per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle linee — che formano un insieme tanto apprezzato dagli intenditori di cose d'arte — ma anche perché corrisponde a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene.

Biglietti operali  
cent. 25 si distribuiscono presso la segreteria della Mostra dalle 12 alle 14.

Concerto.  
Questa sera, negli intermezzi del concerto che svolgerà la brava banda musicale del 79.0 nel recinto della Mostra avremo una serie di vedute cinematografiche. Ingresso da via Cavallotti costo del biglietto centesimi 20.

Ecco il programma del concerto che si svolgerà dalle 20 alle 23:

1. Marela « Dullio » Rapisarda
2. Simona « Gnanary » Gomes
3. Valse « Ono di Lago » Mariani
4. Parto II « Cavalleria Rusticana » Mascagni
5. Mazurka « Miosotis » Bayero
6. Danza delle ore « La Gioconda » Pancinelli
7. Marek Espagnolo « Los Bamberleros » Vulpatti

Dulcis in fundo — pubblichiamo la lettera del sig. Verza in data 2 corr. il quale dice le stesse cose del Lorenzoni e al quale non potremmo dare che la stessa risposta.

Egr. Sig. Direttore del Giornale La Patria del Friuli.

UDINE

Casura  
Napoli  
Udine 86  
Visconti  
Cameriere per i poveri  
Cassieri  
Quintino  
Piazza - Carnia  
Ermoldo  
Criseri  
Membra  
Gurini  
Liuzzi  
Sura  
Troiani  
Tomici

**— Viva la libertà.**  
Così cantavano, ieri sera, un gruppo di dodici, quattordici giovani di negozio, col solito ritornello: Enrico Ferri trionferà, evviva il socialismo e la libertà. Ma intanto, questa libertà ch'essi acclamavano, l'avevano violata, essendosi recati a far garrazza davanti al negozio Bertoglio in Mercatovecchio e poi davanti al negozio Bellina in via Treppo.

Il Bertoglio (negozio mabrelle, valigie, articoli da toilette ecc.) aveva aperto ancora dopo le 7. Egli non era stato (ci disse) invitato a nessuna riunione, non ebbe a firmare nessuna impegnativa: egli era libero.

Se vuole tenere aperto, tenga pure — disse anche il delegato signor Minardi. — La libertà c'è per tutti.

Parole, egregio signor Delegato: come quel viva la libertà dei... cantatori. La libertà è un mito, una evanescenza: quando si crede di averla raggiunta, di afferrarla, ecco è scomparsa... Il signor Bertoglio finì col chiudere, il signor Bellina finì col chiudere.

**— Nuovo cappello per la banda cittadina.**  
Vedemmo, ancora domenica sera, nelle vetrine della Ditta Mocenigo, esposti i quarantacinque cappelli nuovi per la Banda musicale cittadina, confezionati dalla Ditta medesima. La quale, avvertiva un cartellino, con questa formula: servi ben centoquarantacinque bande: un bel record!

Il cappello nuovo segue il tipo del precedente: « all'ammiraglia », ma più elegante, più « hulo », più leggero — anche per la sostituzione del bianco pennacchio attuale con un piumetto « alla bersagliera » posto al lato destro, sopra una specie di nappina dorata.

Il cappello è di feltro rasato nero — ciò che assicura una maggior durata: ed è orlato in seta noire. Venerdì, probabilmente, lo vedremo.

Brava la Ditta Mocenigo, che seppe corrispondere al desiderio d'una rinnovazione elegante ed economica nello stesso tempo.

**— Grave caduta.**  
Ieri sera, l'operaia Maria Picotti d'anni 58, fu Osvaldo, da Bertoglio, occupata qui alla fabbrica Dormisch, salendo una scala precipito, fratturandosi l'avambraccio destro.

Ricorre all'ospedale dove il Dr. Ferrario, la giudicò guaribile in 50 giorni.

**— Volete mangiar bene ? !**  
L'Emporio gastronomico Quintino Leoncini in via Mercatovecchio e sempre ben fornito della più fine e prelibate specialità alimentari, nonché conserve delle primarie case Nazionali ed Esteri, in flaconi, scatole, terrine, ecc. ecc. di grande vaghezza e comodità, specialmente per i Signori Villeggianti.

**La vita delle nostre istituzioni.**  
Federazione Dazieri. I componenti il Comitato Centrale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani sono convocati in adunanza straordinaria il 21 settembre a Milano nella sede della Società di M. S. e miglioramento fra le Civiche guardie Daziarie, Viale Magenta 10, per trattare un vasto ed importante ordine del giorno.

La Commissione tecnica della federazione si preoccupò di conseguire la modificazione della Legge 6 Luglio 1905 N. 323, circa la stabilità dell'impiego, il diritto alla pensione, l'indennità di licenziamento, ecc. ecc. Non trascurò la condizione dei dazieri dipendenti da Consorzi e degli appalti — questo di pura iniziativa della Sezione di Udine — e rivolse i suoi studi alla uniformità della situazione giuridica del Personale daziario ed al suo reclutamento, mediante la patente unica. E' in corso di stampa il Memoriale che la federazione, a mezzo di una speciale Commissione Parlamentare, presenterà in breve al Governo. Di esso memoriale, un esemplare verrà spedito a tutte le Sezioni d'Italia.

Tutti i Dazieri che col 31 dicembre 1905 vennero licenziati dalla Ditta Trezza senza un adeguato compenso per gli anni di servizio prestato, e che ritengono di aver titolo e diritto ad ottenerlo: hanno invito d'intervenire all'adunanza indetta pel 12 settembre in Padova, Piazza Unità d'Italia. Sede Società di M. S. Impiegati Civili.

Il Segretario della Sezione Friulana che da circa un mese aveva decisamente rassegnate le proprie dimissioni è riceduto dal proprio divisamento.

Leggiamo che la federazione, ieri sera il Comitato Provvisorio di questa Lega composta dei signori Lietti A. Burarcho G. Bortolotti A. e Quagnolo A. visto che alcuni rivenditori non hanno ancora risposto all'appello e supponendo che il motivo di tale ritardo sia dovuto alla poca conoscenza dello scopo per il quale la lega fu costituita, deliberarono d'invitare una sollecitatoria, affine di vincere la diffidenza e persuadere che un movimento compatto riuscirà viemmeglio ad ottenere i desiderati della Classe.

Società Alpina Friulana. — A tutt'oggi si accettano le adesioni alla gita sociale del 6 e 7 corr. ed al Convegno di domenica.

**— L'Assemblea dei commercianti.**  
Ieri mattina alle due nella trattoria dell'«Ancora al vino» si riunirono in assemblea i soci della sezione di Udine tra commercianti e amici. Dopo lettura della risposta dei padroni invitati ad aderire al socialismo, fu approvato un voto di biasimo per coloro che si rifiutarono di aderire. Si approvò poi l'esposizione fatta dal segretario cassiere Giuseppe De Faccio e infine si deliberò che la data ultima per l'ammissione dei nuovi soci alla società sia il 15 settembre.

**— Unione Esercenti.**  
Nella seduta di ieri sera, il Consiglio direttivo di questa Unione, deliberò di concorrere per il buon esito del IV. mercato. Concorso Provinciale di Tori e Torelli che avrà luogo a Udine il 19 del corrente mese, con la somma di lire 50.

**— Una guardia di p. n. derubata dal cappello.**  
Ieri mattina la guardia in borghese Arturo Venier si trovava all'ufficio anagrafe municipale, intenta a prendere alcuni appunti per il proprio ufficio; e aveva deposto il cappello vicino a sé.

Compiuto il lavoro, ringraziato gli impiegati e stava per uscire... senonché, mettendo la mano sul tavolo, lo trovò il cappello, non toccava niente. Guardò: il cappello era sparito.

Cerca di qua, cerca di là, era proprio scomparso, scomparso il bersaglio nuovo pagato 8 lire!

Questi benedetti ladri non rispettano neanche le guardie, più! Ma il ladro non andò molto lontano, prima d'essere acciuffato e arrestato col cappello nuovo indosso.

Costui è certo Umberto Dalle Carbonare d'anni 26, di Vicenza.

**— Tentata violenza in danno di una giovane.**  
Stamane certa Teresa Codutti, d'anni 20, da Passons, fuori porta Villalta, fu fermata da un individuo ignoto sui 27-28 anni circa, d'aspetto operaio, che l'afferrò pel collo gettandola a terra e tentando di violentarla. Ma le grida disperate della Codutti misero in fuga il satiro.

**— Casi di morbillo.**  
Leggendo il *Gazzettino* di stamane sembrerebbe che in città fosse scoppiato il morbillo e si fossero verificati numerosi casi.

Possiamo invece assicurare le madri che un solo caso di morbillo si è verificato, ed in forma benigna, nella nostra città, e questo in una bambina del collega Pascoli, del Paese. La piccola è ora quasi perfettamente guarita.

**— Un gradito ritorno.**  
L'egregio ragioniere Primo Bondi — simpatico e colto impiegato capo dell'ufficio di ragioneria nella succursale della Banca d'Italia in Belluno — è stato trasferito ad Udine, dov'egli funse già da ragioniere alla stessa Banca.

Congratulations per questo ritorno.

**Diffida.**  
La sottoscritta Ditta diffida la sua spett. Clientela, ad esigere che l'Amaro a base di Ferro China Babbaro, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F. li Bareggi e ciò perché spesso ai signori Clienti se non ne indicano nella loro richiesta espressamente il nome BAREGGI vengono servite adulterazioni ed imitazioni sofisticate del vero AMARO BAREGGI da loro desiderato.

A tal uopo osservare sempre l'etichetta che porti la marca di fabbrica ELEFANTE e la firma.

E. G. F. li Bareggi. Padova.

Si agirà a termini di legge nei contravventori.

**Segni di crisi economica industriale.**  
Non è fenomeno speciale dell'Italia: tutto il mondo civile attraversa una crisi economica — industriale, della quale forse gli effetti maggiori si faranno sentire più tardi. Frattanto nell'America, nell'Inghilterra, nella Germania come in Italia, abbiamo le borse sempre agitate e con forte deprezzamento in ogni sorta di valori.

Una fra le industrie che sembra colpita maggiormente dalla crisi, è quella degli automobili. Si tesse proprio in questi giorni che a Berlino, sopra ottocento automobili posti al servizio del pubblico, la metà fu dovuta colpire da pignoramento per debiti.

Anche a Torino, che è il centro dell'industria automobilistica italiana, la crisi imperversa. Dopo un primo periodo in cui le fabbriche non riuscivano a soddisfare tutte le richieste, e durante il quale ne sorsero parecchie: venne la « saturazione » del bisogno, l'esuberanza del prodotto, la « crisi dell'abbondanza » mentre d'altro canto le azioni automobilistiche — portate a prezzi incredibili: da duecento lire nominali a sedicimila lire! — caddero e caddero.

Aggiungi a questo fatto il crollo di parecchi altri valori, e si resterà persuasi della gravità della crisi economica — industriale, aumentata dalla frequenza degli scioperi.

Un indizio lo si può ricavare dai pegni esistenti al Monte di Pietà di Torino, Mentre nel 31 luglio

1906 si avevano pegni numero 76044 (preziosi, 40.496 e non preziosi 30.445) per l'importo di lire 1.734.272; nel 31 luglio 1907 si avevano pegni 128.455 (preziosi 62.579 e non preziosi 65.876) per l'importo di lire 3.582.570.

Altre regioni d'Italia attraversano crisi gravissime: la Sicilia, dove l'emigrazione permanente raggiunge cifre altissime: 127000 emigranti nel 1906! la Basilicata, dove la miseria e l'emigrazione sono tali, che la popolazione dal 1824 al 1861 è aumentata appena del 0,42 per 100 e dal 1861 ad oggi è diminuita, la Sardegna...

L'ottimismo al quale si era abbandonata l'Italia raccogliendo i dati che rivelavano grandi progressi economici era forse troppo prematuro?... o, dopo un periodo di prosperità stiamo ora in uno di sosta o di regresso?...

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE.**  
Situazione al 31 agosto 1907.

**ATTIVO**

Cassa corrente	L. 30.447,42
Altri e profitti	7.067.974,03
Valori pubblici	8.059.550,28
Prestiti sopra pegno e ripor.	200,00
Conti corr. con garanzia	496.264,63
Cambiali in portafoglio	3.108.484,67
Conti correnti diversi	1.706,37
Conto corrispondenti	457.989,05
Ratino inter. non scaduti	233.202,92
Mobili	5.438,91
Crediti diversi	25.425,33
Depositi a cauzione	645.000,00
Depositi a custodia	2.539.414,85
Attivo L.	23.821.387,86
Sposi dell'esercizio in corso	120.818,35
Totale L.	23.942.206,21

**PASSIVO**

Dep. nominativi 2 3/4 0/0 L.	3.454.920,48
Dep. al portatore 3 0/0	12.551.746,80
Dep. a piccolo risp. 4 0/0	1.271.060,47
Totale credito dei depos.	17.277.727,75
Imprese interessi	307.448,50
Debiti diversi	68.432,74
Conto corrispondenti	201.877,05
Depositi per dep. a cauz.	645.000,00
Depos. per dep. a custodia	2.539.114,85
Passivo L.	21.031.202,49
Fondo per le ore dei valori	653.228,31
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1906	1.990.947,35
Red. dell'esercizio in corso	206.828,06
Totale L.	23.942.206,21

Il Direttore  
A. BONINI  
Operazioni.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depositi a libr. nomin. al 2 3/4 p. 0/0 netto al portatore » 3 »  
» a piccolo risparmio (libretto gratis) » 4 »  
» a mutui ipotecari a privati, con ammortamento fino a 30 anni, senza veruna aggravio al mutuatario per imposta di ricchezza mobile » 4 50 »  
» accorcia prestiti alle provincie e ai comuni del Veneto, coll'imposta sulla tassa a carico degli enti debitori » 4 25 »  
» accorcia prestiti o conti correnti ai monti di pietà provincia di Udine » 4 »  
» accorcia prestiti alle società cooperative, alle Casse Rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi » 3 »  
» fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca » 4 »  
» accorcia prestiti sopra pegno di valori » 4 »  
» sconta cambiali a suo firma e con scorta fino a 6 mesi » 4 »

Luigi Montico gerente responsabile.

**Comunicato.**  
I sottoscritti si dichiarano dolenti dei dissidi insorti fra la famiglia loro e quella di Letta G. B. di Antonio che diedero luogo alla causa discussa il 28 scorso avanti il 2. Mandamento con la condanna di essi dichiaranti; promettono di usare per l'avvenire verso il cugino G. B. Letta e sua famiglia di ogni rispetto, protestandosi grati del recesso di quella fatto in loro confronto.

Letta Giovanni fu Pietro - Letta G. B. di Giovanni - Letta Beniamino di Gio. B.

**Ringraziamento**  
In sostituzione di corone, nella luttuosa circostanza, per la troppo presto rapita giovinetta Ada Leonarduzzi fu Luigi, il Prof. F. Co. Comencini fece recapitare nella sua qualità di protettore e per il tutore PiuZZi Silvio e zii Lorenzo e Carlo Leonarduzzi L. 80 e per la signora Annita Marinschegg-De Nardo, amica dell'estinta, la somma di L. 45 in tutto L. 95 che verserò, secondo il desiderio degli obblatori a beneficio del fondo di questa Congregazione di carità (come primo fondo, non tenendone altri) perpendo i più sentiti ringraziamenti ai generosi.

Forgaria, 2-9-1907. Il Sindaco, Pietro Pascullini

ieri, dopo lunghissima malattia, munita di tutti i conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

Maria Lazzaris-Pollegri  
d'anni 70

I figli, le nuore e i nipoti ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici.

Udine, 4 settembre 1907

I funerali seguiranno oggi alle ore 10, partendo dalla Piazza dell'Ospitale, N. 1.

**Per i restringimenti uretrali.**  
Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, uretriti, cistiti e catarro della vescica si guariscono radicalmente con i Conetti Casale e lo malattico del sangue impuro si guariscono mediante il rinomato Roob Casale.

**IL NEMICO.**  
Il sole di luglio, dominatore, ha cò la bocca bruciante gli specchi delle acque morte, e tutta una vita è sorta in esse; le migliaia e migliaia di uova che gli insetti delle plaghe malariche avevano deposto in quelle zone stagnanti sono dischiuse; e la terribile fiorita degli anofeli, delle zanzare formidabili, che col loro morso sottile avvelenano il sangue e inoculano le febbri. All'erta, dunque: è l'ora del pericolo; il nemico è sceso in campo! E, notate, è venuto armato della sua piccolezza, del suo tossico ascoso, armato della sua felicità di aggredire e di colpire, consolo che voi non avete che pochi mezzi di difesa da opporgli.

All'erta! L'Anofele è un nemico inesorabile, e tutto è poco per guardarsene: tutto, delle reticelle preservative ai climi preventivo; tutto, eccetto quello che è, veramente, il debellatore dell'insetto mortale e di ogni sua virulenza, lo specifico razionale, l'Esanofele, della Ditta Bisleri di Milano. Con l'Esanofele ogni pericolo di infezione del sangue scompare, e il nemico è sconfitto; ed è a questo che esso deve il suo enorme successo nel campo clinico, e la sua diffusione trionfale! E per scongiurare l'infezione, fare uso dell'Esameba, l'elixir profilattico della stessa Ditta Bisleri, composto, come l'Esanofele, su formula del Clinico illustre BACCELLI.

**Municipio di Sedegliano**  
Avviso di concorso  
A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra della I. scuola mista per la frazione di Gradisca, con lo stipendio di L. 900 e pel solo anno scolastico 1907-1908.

A corredo delle proprie istanze gli aspiranti uniranno i documenti prescritti dall'articolo 129 N. 4 del Regolamento 12 Giugno 1904 N. 347.

La nomina di speltanza del Consiglio Comunale seguirà di conformità alla legge 19 Febbraio 1903 N. 45.

Sedegliano 18 Agosto 1907.  
Il Sindaco  
R. Rinaldi.

**La sorgente litina**  
Salvator  
naturale e esente di ferro  
È indispensabile nelle affezioni dei reni, vena, nei reumatismi, nella gotta e diabete, inoltre nei disturbi degli organi respiratori e digestivi.

Deposito Generale:  
G. Bostner & C. Venezia.

**La direzione**  
del Collegio Silvestri  
si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni — Retta modica.

**AI VITICULTORI**  
Presso la Ditta BENEDETTO GENTILI di Udine (Viale Venezia) trovasi un fortissimo deposito di fusti vuoti d'ogni capacità e prezzo.

Avvisa inoltre di tenere deposito del liquore Klostergeist (spirito di convento di propria fabbricazione).

A richiesta si spediscono campioni.

**GARAGE FRIULANO**  
Ing. FACHINI e C.  
(Direttore Gio. Batta Marzuttini)  
Telefono 3-03 - UDINE - Via Venezia 7-9



Officina con motore elettrico  
Vulcanizzazione  
Riparazione automobili e motociclette  
Gomme, benzina (690), lubrificanti, accessori - Automobili nuovi e usati.

**Libreria Dante Udine**  
Via Mercerie N. 6  
Sommario del Catalogo N. 1  
Gratis a richiesta

Opere di Medicina dal ...	N. 1 al 75
Opere di Autori Primitivi antichi e moderni	> 76 > 154
Ultimi incunabili, libri antichi, rari, curiosi	> 155 > 305
Miscellanea di Letteratura, Storia e Filosofia	> 306 > 350
Libri nuovi assortiti con grande risparmio	> 351 > 805
Biblioteca, Storia Ecclesiastica, Teologia, ecc.	> 806 > 1147
Romanzi francesi, libri tedeschi, inglesi, cartoline, ecc. 2 pag. d. copertina	

Con vendita di oggetti di cancelleria, cartoleria, temperini, portafogli ed altri articoli finissimi per regali. Prezzi modicissimi su tutti gli articoli.

Emporio di Cartoline illustrate.

**Agnoli & Diana**  
UDINE  
Via Belloni 12 - Telefono 3 - 18  
Depositi Via Paolo Sarpi 18

Medicazione asettica ed antisettica.  
Accessori pezzi di ricambio Pneumatici per Bicyclette. Motociclette, Automobili.  
Specialità Serie e Bicyclette « DEXTER ».  
Officina per montaggio e riparazioni.  
Cinghie in cuoio extra, gomma, balata e pelo di camello.  
Agrafes Harris e d'ogni tipo, laccioi per cinghie.  
Cacciatacchetti per tessiture.  
Lime, seghe ed acciai inglesi « Robson ».  
Accessori ad attrezzi per l'industria in genere.  
Fucine a ventilatore ad uno o più fuochi.

**Collegio Convitto Arcivescovile**  
diretto dai Padri Sstamafini  
in Udine

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.

Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, sala da biliardo, teatro, palestra e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla salute dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno — Corso ginnasiale, liceale, tecnico e dell'istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio.

Si tengono pure corsi liberi di piano, violino, mandolino, di lingua tedesca e di scherma.

Retta modica trattamento sano ed abbondante, medico proprio.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

**ANNIBALE MORGANTE - UDINE**  
GRAMMOFONI Columbia e Angelo  
Dischi novità di tutte le marche - Ponte d'acciaio



Pianoforti - Musica - Mandolini - Chitarre - Violini  
Corde - Accessori - Cartoline illustrate.

**Ing. G. FACHINI**  
Dep. macchine ed accessori  
UDINE

Per le case di campagna  
Impianti razionali d'illuminazione a Gas acetilene  
(Risparmio 50 per cento sul petrolio)

Garanzia di perfetto funzionamento  
**GASOGENI BREVETTATI**



**Le inserzioni**

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spadaria 14 — ROMA Via di Pietra 91 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Paradouet.

**Le inserzioni**

**SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE**  
Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' "La Veloce"

Societa' riunite Florio e Rubattino  
Cap. soc. L. 60.000.000, Km. e vers. L. 51.000.000  
**UDINE - Via Aquileia, 94**

Societa' Italiana di Navigazione a Vapore  
Cap. stesso e vers. L. 11.000.000  
**UDINE - Via della Prefettura, 16**

Per il PLATA

Societa'	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocita' in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio GIORNI
			lorda	netta			
N. G. I. La Veloce	5 settembre	Silifia	5239	3234	15,00	Barc. Ten., Rio, Santos	20
La Veloce	12	Savoia	5279	3334	13,80	Barc. Ten., Montevideo	19 1/2
La Veloce	15	Citta di Torino	4040	2539	13,05	Napoli, Ten., Rio, Santos Gibilterra e Cadice ex	21

Per NEW YORK

Societa'	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocita' in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio GIORNI	
N. G. I. La Veloce	8 settembre	Europa Sannio	7070 5293	4,47 3801	15,02 14	Napoli Palermo e Napoli	11 1/2 14

Per il BRASILE

Societa'	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocita' in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio GIORNI	
N. G. I. La Veloce	5 settembre	Sicilia	5239	3234	15,00	Barc. Ten., Montevideo	16-17

Per l'AMERICA CENTRALE

Societa'	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocita' in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio GIORNI	
La Veloce	1 ottobre	Venezuela	3522	2227	14,55	Marsiglia, Barc., Ten.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe  
Linea da GENOVA per BOMBAY e HONG-KONG tutti mesi.  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 80.10 con Vittò e Cuccetta.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.  
Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente o per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società  
**Signor ANTONIO PARETTI in UDINE**  
Via Aquileia, 94  
Via della Prefettura, 16  
Per corrispondenza Casella Postale N. 32. — Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » Udine.  
N.B. — Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute.  
Telefono 2-34

**DENTIFRICI SANI**  
Rinomati Dentifrici (PASTA E POLVERE)  
**VANZETTI-TANTINI**  
MEDAGLIA D'ORO  
Esposizione Internazionale Milano 1906  
Sono falsificati se mancano della Marca di fabbrica qui contro.  
Domande al Premiato Laboratorio chimico farmaceutico **CARLO TARTINI VERONA.**  
Si vendono ovunque. A richiesta cataloghi gratis.

**Pillole Antiepilettiche e Antinervose**  
preparate da  
**A. GODIFERRO, Chim. Farm., Gallarate Milano**  
Letteratura a richiesta presso l'Autore.  
Il più efficace rimedio contro l'Epilessia e le forme nervose in genere (Isterismo - Convulsioni - Insomnia - Neurastenia - Goria - Eclampsia - Neuralgia - Ticnervoso - Cefalalgia).  
PREMI ALLE ESPOSIZIONI  
Fiacone L. 5 Sconto d'uso  
Deposito in Milano A. MANZONI & C. - CARLO ERBA  
Farmacia Erba - (P. del Duomo) Tranvullo Ravasio

**FONTE BRACCA**  
vicina a SAN PELLEGRINO  
Stazioni: Ambria - Linea Bergamo - San Pellegrino  
Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale  
OTTIMA PER TAVOLA  
Tessera quindicinale gratis per la librita alla fonte a semplice richiesta  
Trovasi presso tutte le Farmacie-Drogherie-Restaurants  
Rappresentanti generali **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Genova

GRATIS  
**LUCIDO SENEGAL**  
Chroom Polish  
Cia Senegal Milano  
Corso Romana 40

**Preservativi**  
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cent. 20 ad **igiene Casella Postale 635 Milano - Modici** prezzi. Assoluta segretezza.

I sofferenti di debolezza virile, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** o specchio della gioventu' del Prof. E. Singer, Viale Venezia, 23, MILANO che spedisco raccomandato, con segretezza, contro invio di L. 3,50 con vaglia o francobollo.

**FRANCESCO COGOLO - Provetto callista** Via Savorgnana N. 16 Piano terra

# Collegio Convitto Silvestri

Fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO IX

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

## RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI  
Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

## APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Prof. A. SILVESTRI

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!  
Societa' Italiana Distillerie Liquori - Milano

**Sciropo Pagliano** LIQUIDO - IN POLVERE - GAGHETS.  
il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue  
Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.  
CURA PRIMAVERILE

**LIQUORE STREGA** TONICO DIGESTIVO  
Specialita' della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento  
Guarato dalle innumerevoli rassicurazioni. E' ancora sulla etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.